

Anno Rotariano 2023-2024



Prot. RELPROG/00002 Rev. 2 del 05/06/2024

CAMPAGNA "ADOTTA UN LIBRO STORICO AMMALORATO DALL'ALLUVIONE NELLA BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI FORLÌ"

Sommario

1. LA DISTRUTTIVA ALLUVIONE IN ROMAGNA DEL 16-17 MAGGIO 2023	2
2. L'AMMALORAMENTO DELLA BIBLIOTECA VESCOVILE DI FORLÌ	3
3. LA CAMPAGNA "ADOTTA UN LIBRO STORICO AMMALORATO DALL'ALLUVIONE NELLA BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI FORLÌ"	4

1. LA DISTRUTTIVA ALLUVIONE IN ROMAGNA DEL 16-17 MAGGIO 2023

Dall'intervista a don Andrea Carubìa, Rettore Diocesano Biblioteca del Seminario Vescovile di Forlì, nell'articolo "**Il Patrimonio Culturale e la sua fragilità: l'alluvione!**" pubblicato dalla rivista "Capitale Intellettuale" il 16 Ottobre 2023.

"L'alluvione ha portato fango nel piano seminterrato del Seminario, dove era il deposito della Biblioteca. Nel deposito da anni giacevano, per motivi di sicurezza, il "fondo antico", costituito da 1250 cinquecentine e seicentine e 27 incunaboli, e il "fondo storico", costituito da diverse migliaia di libri antichi appartenuti ai Gesuiti e passati al Seminario al momento della soppressione dell'Ordine. Quest'ultimo fondo costituisce la biblioteca più antica della città di Forlì. ...

Poi l'alluvione di maggio 2023, che ci ha sommersi di fango.

La mattina seguente l'inondazione la Soprintendenza era già stata avvisata, e dopo due giorni, potendo uscire dall'isolamento, una ditta è venuta per le prime rilevazioni e predisporre le operazioni di recupero che sarebbero iniziate il lunedì seguente sotto la supervisione dei funzionari del MIC – Ministero della Cultura e dei Carabinieri del nucleo TPC – Tutela del Patrimonio Culturale.

Oltre 800 persone sono state coinvolte nei 50 giorni di lavori: Carabinieri, funzionari del MIC, VVFF, CRI, Protezione civile, esercito, bibliotecari, archivisti, restauratori, imprese, 300 volontari generici... Una macchina importante messa in piedi in pochissimi giorni.

Al termine delle operazioni circa 50.000 dei 150.000 volumi sono stati estratti e congelati presso i magazzini di Orogel e Bofrost, ..."

L'antefatto. Tra il 16 e il 17 maggio 2023 vi è stata un'alluvione dall'Emilia verso tutta la Romagna con un'estensione che si è avvicinata alle più grandi alluvioni d'Italia: in **due giorni sono caduti 350 milioni di metri cubi d'acqua in un'area con ben 100 comuni.**

La precipitazione è stata persistente e ha interessato contemporaneamente aree molto vaste: dalle prime analisi dei dati storici emerge che l'entità della precipitazione in 36 ore su quelle aree non ha precedenti in tutto il periodo di osservazione, iniziato nel 1920.

Sono stati **23 i fiumi e corsi d'acqua che hanno sbriciolato argini, ponti e strade**, la corsa incessante delle piene torbide di fango ha spazzato via tutto ciò che si trovava di fronte. Dal Savio fino ai vari Montone, Lamone, Senio e Idice, sono solo alcuni dei fiumi e torrenti che hanno rotto o varcato gli argini in più punti. E ancora Quaderna, Sillaro, Santerno, Marzeno, Pisciatello, Lavino, Gaiana, Ronco, Sintria, Bevano, Zena, Rabbi, Volte, Bidente, Ravone, Rio Cozzi, Rigossa, Savena.

E in quei giorni la popolazione delle zone alluvionate, oltre alle inondazioni, ha dovuto fare i conti anche con le frane. Quattordici vittime e oltre 23.000 sfollati in quei giorni, un vero disastro naturale e per le donne e gli uomini dell'operosa Emilia-Romagna!

A Forlì in alcune zone l'acqua con fango sporco è arrivata a superare i 2 metri, e **nella Biblioteca del Seminario Vescovile è arrivata a 2,4 metri, sommergendo completamente gli ambienti nel seminterrato lungo 30 metri dove erano custoditi i libri storici...**

2. L'AMMALORAMENTO DELLA BIBLIOTECA VESCOVILE DI FORLÌ

Per settimane circa 1.400 volontari hanno formato una incredibile catena umana per trasportare all'esterno, pulire in modo adeguato, catalogare, imbustare, inserire nei "bins" (contenitori adibiti a stoccaggio, trasporto e conservazione in frigoriferi industriali) i volumi, per mandarli poi nelle celle frigorifere delle aziende alimentari della zona per conservarli a -25°C e bloccare, così, il processo di ammaloramento definitivo causato dalle muffe e dai batteri.

A documentare perfettamente tutto ciò è servita la Mostra itinerante "**Sommersi, Salvati - Libri liberati dal fango**" che nella prima edizione inaugurata il 22/10/2023 e organizzata esattamente nei locali della Biblioteca del Seminario Vescovile, è stata patrocinata anche dal Team Italia 4 FRACH. Prima dell'inaugurazione ci sono state le toccanti relazioni dei tanti volontari istituzionali e cittadini che hanno prestato aiuto nelle prime settimane dopo il disastro per ricordare i drammatici momenti dell'alluvione e a progettare un nuovo futuro.

La ricostruzione prevede lo spostamento dei locali della biblioteca dal seminterrato a un piano superiore, e la costruzione di locali adibiti alla lettura di libri non solo teologici, ma di anche di interesse culturale vario per coinvolgere anche le nuove generazioni.

Ad oggi, dei grandi contenitori portati alla Biblioteca Nazionale di Firenze, solo pochi libri storici sono stati recuperati e vengono esposti in una teca della Mostra itinerante.



3. LA CAMPAGNA "ADOTTA UN LIBRO STORICO AMMALORATO DALL'ALLUVIONE NELLA BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE DI FORLÌ"

In varie occasioni nell'ambito del Rotary e della società civile il Team 4 Centro Nord ha diffuso in modo accorato le notizie sulla situazione molto critica per gli elevati volumi di libri da recuperare e sui tempi necessari per il loro restauro.

Fin dalle prime fasi l'ipotesi più interessante e più consona con i valori della Fellowship FRACH, è stata quella di creare un completo **Laboratorio di Restauro all'interno del Seminario**, e di una vera e propria **Scuola di Restauro Librario e di Reperti Lignei**, con la generazione di posti di lavoro specializzati per i giovani in collaborazione con strutture italiane di restauro. Questo progetto al momento è in attesa di un passaggio di competenze tra il Ministero preposto e la Sovrintendenza per poter essere avviato e non sono conosciuti i tempi.

Invece, per dare un contributo fattivo fin dall'immediato è stato deciso di indire la campagna **"Adotta un libro storico ammalorato dall'alluvione nella Biblioteca del Seminario Vescovile di Forlì"** della quale sono stati informati i vertici del Distretto 2072 del Rotary, vari Presidenti di Club Rotary, altri Team FRACH e anche imprese e privati.

L'obiettivo della campagna è quello di consentire, a chiunque lo desideri, di contribuire con una donazione al restauro completo di un libro storico tramite una "quota di adozione" a volume, stimata in modo mediano (le dimensioni sono diverse e il grado di ammaloramento varia da uno all'altro con tempi di restauro proporzionali). Ad oggi i volumi sono restaurati dal laboratorio della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, il lavoro per libro è particolarmente lungo e le stime di tempo e costo sono state effettuate dai responsabili incaricati.

Il Team Italia 4 Centro Nord sta gestendo le comunicazioni nei suoi canali mediatici ([Comunicazione dal Team 4](#)), insieme alla rivista Capitale Intellettuale e all'impresa A.A.C. Consulting S.r.l. Società Benefit che la pubblica ([Articolo Don Carubia](#) e [Articolo Turroni](#)).

Il lavoro di restauro è complesso, oggi i libri sono in freezer, devono essere opportunamente essiccati con macchine dedicate, puliti con accuratezza e solo a quel punto si può procedere con l'operazione di completo recupero.

Questo processo può durare da poche a molte ore in funzione del livello di ammaloramento, e al termine il volume può essere finalmente digitalizzato in un file ove all'inizio sarà inserito il riferimento del/i Donatore/i che l'hanno adottato.

Le donazioni per adozione potranno essere a libro singolo e a libro multiplo, ma sarà possibile effettuare donazioni anche per cifre minori, che verranno poi accorpate fino al valore intero del libro storico restaurato. A titolo di esempio:

- **Donazione per adozione libro storico singolo** **1.000,00€**
- **Donazione libera per adozione multipla a partire da** **50,00€**

A ringraziamento dei donatori saranno previsti Attestati Nominativi e un Albo dei Donatori, per arrivare a realizzare uno o più eventi plateali di presentazione e ringraziamento a tutti coloro che avranno contribuito al restauro del patrimonio librario storico della Biblioteca.